


## **Quando è legittimo bandire un concorso interno per dirigenti**

Un'amministrazione può farlo **solo in presenza di condizioni ben precise**, perché – lo ribadiamo – è una **deroga all'art. 97 Cost.**

### ✓ **1. Quando c'è una base normativa espressa**

Il fondamento è l'art. 28, comma 1-ter del Decreto Legislativo 165/2001

 Senza questa (o altra) previsione normativa:

→ **il concorso interno non è legittimo**


---

### ✓ **2. Quando resta entro limiti quantitativi**

Non può diventare la regola.

 In concreto:

- deve riguardare **una quota limitata di posti**
- non può azzerare l'accesso dall'esterno


 Se l'ente copre “troppi” posti con interni → rischio violazione art. 97 Cost.

---

### ✓ **3. Quando è motivato (fabbisogno + valorizzazione interna)**

Serve una logica organizzativa seria:

- valorizzare professionalità già formate
- esigenze specifiche dell'ente

 Non può essere:

- una scorciatoia
  - un “premio” generalizzato agli interni
- 

### ✓ **4. Quando la procedura resta selettiva (tipo concorso)**

Anche se interna:

- deve esserci **una vera selezione**
- con criteri oggettivi e comparativi

⚠ Altrimenti diventa una **promozione mascherata** → illegittima

---

## ✗ Quando NON è legittimo (i casi critici)

### ✗ 1. Se sostituisce il concorso pubblico

👉 Caso tipico:

- tutti o quasi i posti dirigenziali coperti con interni

→ Violazione diretta dell'art. 97 Cost.

---

### ✗ 2. Se si usa la graduatoria interna “a scorrimento”

Collegamento diretto con l'articolo che hai letto:

👉 Il Consiglio di Stato (2026) dice chiaramente:

- graduatoria interna = **chiusa sui posti banditi**
  - niente utilizzo per posti futuri
- 

### ✗ 3. Se manca una previsione chiara nel bando

Nemmeno regolamenti generici bastano.

👉 Serve:

- previsione esplicita
  - coerenza con il limite dell'accesso dall'esterno
- 

### ✗ 4. Se diventa una stabilizzazione “di fatto”

Attenzione a questo punto (molto vicino ai tuoi temi):

👉 Se la procedura:

- premia automaticamente l'esperienza interna
- senza vera competizione

→ può essere vista come:

**aggiramento del concorso pubblico**

---

 **Punto chiave (da tenere sempre a mente)**

Il concorso interno è legittimo solo se resta un'eccezione controllata, non se diventa un canale ordinario di accesso alla dirigenza.